



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013 DELLA REGIONE BASILICATA

CAPITOLATO D'ONERI (e disciplinare di gara)

**Affidamento del servizio di “Valutazione Indipendente” del Programma di Sviluppo
Rurale 2007 / 2013 della Regione Basilicata**

Agosto 2008

INDICE

Definizioni	2
Riferimenti normativi	2
Ente appaltante	2
Art. 1 - Oggetto della gara	2
Art. 2 - Obiettivi del servizio.....	2
Art. 3 - Articolazione e contenuti tecnici del servizio richiesto.....	3
Fase 1: Definizione del disegno della valutazione.....	3
Fase 2: Realizzazione della valutazione in itinere del PSR Basilicata	4
Fase 3: Realizzazione della Valutazione intermedia	4
Fase 4: Realizzazione della Valutazione ex-post.....	5
Il Gruppo di Lavoro	5
Art. 4 - Prestazioni del soggetto aggiudicatario.....	6
Art. 5 - Luogo di esecuzione delle attività.....	6
Art. 6 - Importo a base di gara.....	7
Art. 7 - Durata del contratto	7
Art. 8 - Proprietà dei prodotti	7
Art. 9- Forma giuridica dei soggetti imprenditori, prestatori di servizi ammessi a partecipare.....	7
Art. 10- Cause di esclusione.....	7
Art. 11 - Requisiti minimi indispensabili per la partecipazione	9
Art. 12 - Contribuzione di gara.....	9
Art. 13 - Cauzione Provvisoria.....	10
Art. 14 - Termini e modalità di presentazione delle offerte.....	11
Art. 15 - Busta "A- Documentazione Amministrativa".....	11
Art. 16 - Busta" B - Offerta Tecnica".....	12
Art. 17 - Busta "C- Offerta Economica".....	13
Art. 18 - Criteri di aggiudicazione	14
Art. 19 - Modalità di espletamento della procedura di gara.....	16
Art. 20 - Osservanza del termine di stipula del contratto	17
Art. 21 - Cauzione definitiva	17
Art. 22 - Documenti che fanno parte del Contratto	17
Art. 23 - Spese.....	18
Art. 24 - Coordinamento e verifica.....	18
Art. 25 - Variazioni della fornitura	18
Art. 26 - Stima dei costi della sicurezza.....	19
Art. 27 - Penali. Quantificazione ed incasso.....	19
Art. 28 -Qualità del servizio	19
Art. 29 - Modalità di pagamento	19
Art. 30 - Responsabilità ed obblighi.....	20
Art. 31 - Divieto di subappalto	20
Art. 32 - Tutela della Privacy	20
Art. 33 - Informazioni complementari.....	21
Art. 34 - Termine entro il quale chiedere chiarimenti.....	21
Art. 35 - Responsabile Unico del procedimento	22
Art. 36 - Discordanza degli atti	22
Art. 37 - Trattamento e tutela dei lavoratori	22
Art. 38 - Riservatezza dei dati	22
Art. 39 - Legge applicabile e foro competente.....	22
Art. 40 - Rinvio	22
Art. 41 - Allegati	22

Definizioni

Nel presente capitolato sarà usata la terminologia di seguito specificata:

- **«Capitolato»:** il presente Capitolato d'oneri;
- **«Ente appaltante» o «Amministrazione»:** la Regione Basilicata – Autorità di gestione (A.d.G.) P.S.R. Basilicata 2007-2013 – Via Vincenzo Verrastro n. 10 - 85100 Potenza – ITALIA;
- **«P.S.R. 2007 - 2013»:** il Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Basilicata;
- **«Soggetto aggiudicatario»:** il soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura;
- **«Offerenti»:** i soggetti pubblici e privati, singoli o raggruppati, che presentano la propria offerta in vista dell'ottenimento dell'appalto, nella persona del legale rappresentante;
- **«R.T.I.»:** i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa;
- **«G.E.I.E.»:** i Gruppi Europei di Interesse Economico.

Riferimenti normativi

- Reg. (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005, Regolamento del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006, Regolamento della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (CE) n. 1320/2006 del 5 settembre 2006, Regolamento della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Quadro comune per il monitoraggio e la valutazione, di cui all'art. 80 del Reg. (CE) n. 1698/05. Il soggetto aggiudicatario dovrà, inoltre, impegnarsi a rispettare gli orientamenti formulati dalla Commissione, così come previsto al comma 3 dell'art. 62 del citato Regolamento n. 1974/06.
- D.Lgs del 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- P.S.R. Basilicata 2007 – 2013.

Ente appaltante

La Regione Basilicata – Autorità di Gestione (A.d.G.) P.S.R. Basilicata 2007 – 2013 – Via Vincenzo Verrastro n. 10, 85100 Potenza – ITALIA.

Telefono (+39) 0971 668909. – Fax (+39) 0971 45074....

Sito internet: <http://www.basilicatanel.it/>

Art. 1 - Oggetto della gara

L'appalto ha per oggetto il servizio di valutazione indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Basilicata approvato con Decisione della Commissione Europea N. C (2008) 736 del 18 febbraio 2008, ai sensi degli articoli 84 e 86 del Regolamento (CE) n. 1698/05.

Art. 2 - Obiettivi del servizio

In conformità con quanto stabilito nel PSR Basilicata ed in coerenza con quanto statuito dalle pertinenti disposizioni comunitarie in materia, obiettivo del servizio oggetto della presente procedura di gara è di

concorrere a dare attuazione al processo di valutazione indipendente del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata.

Così come previsto dall'art. 86 del Reg. (CE) 1698/2005, scopo di questo processo è quello di consentire all'Autorità di Gestione del PSR ed al Comitato di Sorveglianza di analizzare l'andamento del programma rispetto ai suoi obiettivi e di esaminare le eventuali proposte di modifiche/adeguamento dello stesso al fine di migliorarne la qualità e lo stato di attuazione.

Il soggetto affidatario del servizio, in particolare, dovrà:

- fornire un piano delle attività o **disegno della valutazione** ed un suo aggiornamento almeno dopo la redazione del Rapporto di Valutazione intermedia ed in vista della Valutazione ex post;
- predisporre annualmente **rapporti di analisi e di valutazione** inerenti aspetti generali e settoriali del programma;
- condurre indagini e attività seminariali di approfondimento e di divulgazione delle attività valutative eseguite;
- produrre il **Rapporto di valutazione intermedia** nel 2010 ed il **Rapporto di valutazione ex post** nel 2015.
- il **collegamento continuativo** con l'amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti interessati all'attuazione del piano, al fine di trasferire gradualmente e progressivamente i risultati dell'attività di valutazione e di acquisire informazioni e punti di vista;
- la **presentazione e discussione** dei risultati dell'attività complessiva di valutazione al CdS, partner locali istituzionali ed economico sociali ed altri soggetti interessati;
- il **coordinamento** sotto il profilo **metodologico** con:
 - a) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) e con l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) per ciò che attiene il sistema di monitoraggio;
 - b) con le Autorità regionali e il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP), per ciò che attiene il coordinamento della valutazione dei programmi cofinanziati ed attuati dalla Regione Basilicata nel periodo di programmazione 2007-2013.

Art. 3 - Articolazione e contenuti tecnici del servizio richiesto

Il servizio riguardante la valutazione oggetto del presente Capitolato si articola nelle seguenti fasi:

Fase 1: Definizione del disegno della valutazione

Questa fase ha lo scopo di mettere a punto un disegno complessivo della valutazione pienamente condiviso tra valutatore, A.d.G. ed altri soggetti interessati (*stakeholders*) in cui vengano esplicitati con chiarezza ed in dettaglio:

- i contenuti puntuali e specifici della valutazione;
- gli strumenti ovvero le metodologie da adottare per le diverse attività di analisi (somministrazione del questionario comune, definizione del questionario specifico, interviste ai responsabili della gestione, ai beneficiari finali, a testimoni privilegiati; realizzazione di *focus group*; casi studio; analisi statistiche ed econometriche; costituzione di panel di esperti, etc.);
- i tempi di svolgimento dell'attività di valutazione;
- le modalità ed i tempi di interazione tra l'aggiudicatario del servizio e l'A.d.G. del programma.

I suesposti contenuti confluiranno in uno **specifico rapporto** che deve essere consegnato all'Autorità di gestione del programma **entro 60 gg.** dalla sottoscrizione del contratto. Il valutatore procederà ad aggiornare il piano delle attività dopo l'elaborazione del Rapporto di valutazione intermedia ed in vista della valutazione ex-post.

Fase 2: Realizzazione della valutazione in itinere del PSR Basilicata

A partire dal 2009, escludendo gli anni nei quali si procederà alla valutazione intermedia ed a quella ex-post, il Valutatore sarà tenuto a presentare, per tutto il periodo di validità del contratto, un **rapporto annuale** che riporti la descrizione delle attività valutative eseguite nell'anno e dei risultati conseguiti.

Tali rapporti dovranno essere consegnati **entro il 31 marzo** di ciascun anno per essere discussi ed approvati dall'Autorità di gestione che li utilizza:

- per la sorveglianza del programma, sia con riferimento all'obbligo di informativa al Comitato di Sorveglianza (comma 3, art. 86, Reg. (CE) 1698/2005), sia per l'acquisizione di elementi di valutazione al fine di migliorare la qualità e l'attuazione del programma;
- per la redazione della parte della relazione annuale prevista dall'articolo 82 del Reg. (CE) 1698/2005, relativa al riepilogo delle attività di valutazione in itinere svolte nel corso dell'anno.

Le attività svolte dall'aggiudicatario per la valutazione in itinere saranno quelle individuate e definite, sotto gli aspetti metodologici e di tempistica, nel documento "**Disegno della valutazione**" di cui alla precedente *Fase 1*.

Di seguito si riporta una lista esemplificativa e non esaustiva delle attività di valutazione che possono fare da oggetto alla relazione annuale:

- a) predisposizione delle condizioni di valutabilità, con particolare riferimento:
 - all'approfondimento dei fabbisogni specifici dell'Amministrazione regionale, in materia di valutazione, in relazione ai contenuti del Programma e alle specifiche procedure di attuazione;
 - alla verifica della disponibilità delle informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività di valutazione.
- b) raccolta ed elaborazione dei dati primari (dati raccolti appositamente per la valutazione, attraverso rilevazioni ad hoc, di norma tra i beneficiari diretti o indiretti) e dei dati secondari (risultati del monitoraggio, documenti di valutazione in itinere, eventuali valutazioni tematiche);
- c) analisi delle procedure di attuazione, con particolare riferimento alle modalità di gestione e sorveglianza del PSR e al funzionamento del circuito finanziario;
- d) analisi dei risultati ottenuti, della loro importanza, della loro rispondenza agli obiettivi prefissati e della loro coerenza con il documento di programmazione;
- e) risposta ai quesiti valutativi comuni utilizzando i criteri valutativi e gli indicatori individuati;
- f) analisi di tematiche specifiche del Programma di Sviluppo Rurale e di tematiche prioritarie trasversali alle misure (ambiente, occupazione, società dell'informazione, pari opportunità).
- g) analisi degli impatti, in sede di valutazione ex post.

Fase 3: Realizzazione della Valutazione intermedia

Coerentemente con quanto indicato nell'articolo 86 del Reg. (CE) n. 1698/2005, la valutazione intermedia prende in considerazione, tenendo conto della valutazione ex-ante, i primi risultati ottenuti, la loro importanza e la loro coerenza con il documento di programmazione di sviluppo rurale, nonché la loro rispondenza agli obiettivi prefissati.

Essa valuta, altresì, l'impiego delle risorse finanziarie nonché l'adeguatezza del sistema di gestione e sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale.

L'attività di valutazione intermedia ha, quindi, lo scopo di produrre un bilancio di medio termine, sistematico ed articolato, dell'attuazione del PSR al fine di procedere ad interventi eventuali di revisione del Programma.

I risultati di tale attività di valutazione saranno contenuti in uno specifico **Rapporto di valutazione intermedia** la cui bozza, presentata **entro luglio 2010**, sarà oggetto di esame e discussione con l'amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti interessati. L'aggiudicatario è chiamato a recepire in piena autonomia quanto riterrà rilevante alla luce delle osservazioni emerse dal confronto, per pervenire, **entro ottobre 2010**, alla versione definitiva del Rapporto di valutazione intermedia e alla successiva diffusione dei risultati della valutazione ai soggetti interessati (tramite seminari e altre modalità di comunicazione).

La suddetta relazione risponderà a tutte le domande, comuni e specifiche al programma in base alla valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e della pertinenza delle misure e dei programmi, portando alla formulazione di un giudizio sul grado in cui le misure e il programma hanno raggiunto globalmente i loro obiettivi ed hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi definiti nelle strategie nazionali e nella strategia comunitaria.

In base ai risultati della valutazione, la valutazione intermedia dovrà anche indicare se sia necessario apportare modifiche al programma.

Fase 4: Realizzazione della Valutazione ex-post

Analogamente a quanto detto per la valutazione intermedia e in conformità con quanto indicato al paragrafo 6 dell'art. 86 del Reg (CE) n. 1698/2005 la valutazione ex post esamina l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del sostegno erogato nell'intero periodo di attuazione del programma, traendo conclusioni circa la politica di sviluppo rurale, incluso il suo contributo alla politica agricola comune.

Tale attività dovrà portare alla presentazione, entro il 31 ottobre 2015 di un **Rapporto di valutazione ex-post** di contenuto analogo a quanto già indicato per il precedente rapporto di valutazione intermedia.

Le relazioni di valutazione dovranno essere fornite su supporto cartaceo e su supporto informatico.

La struttura dei Rapporti di valutazione, nonché delle Relazioni annuali, dovrà essere conforme agli orientamenti formulati in materia dalla Commissione (Linee Guida per la valutazione – Manuale del quadro comune di monitoraggio e valutazione ; AGRI – 2006 – 63618-00-02-IT-TRA-00.DOC), così come previsto al paragrafo 3 dell'articolo 62 del Reg. (CE) 1974/06, nonché dalle eventuali integrazioni ed aggiornamenti.

Modelli indicativi di relazione annuale di valutazione in itinere e di rapporto di valutazione sono riportati nei documenti allegati a questo Capitolato: **Allegato A ed Allegato B**

L'attività di valutazione ed i relativi prodotti sono sottoposti alla verifica di qualità e ad approvazione da parte della Regione Basilicata e della Commissione europea.

Il Gruppo di Lavoro

Le attività di valutazione descritte nel presente Capitolato saranno realizzate dal Soggetto aggiudicatario attraverso un apposito **gruppo di lavoro**, da questo costituito, il quale dovrà garantire la seguente composizione qualitativa e quantitativa minima:

- a) N. 1 **Project manager**, con impegno a tempo parziale comunque non inferiore a 5 gg/mese, con almeno 10 anni di esperienza professionale di cui almeno 3 nel ruolo di Project Manager in attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto;
- b) N. 2 **esperti valutatori senior**, con un impegno a tempo parziale non inferiore a 10 gg/mese ciascuno, con almeno 5 anni di esperienza in attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto;
- c) N. 2 **junior o esperti intermedi** in valutazione con un impegno a tempo parziale non inferiore a 10 gg/mese ciascuno, i quali devono avere adeguate competenze e possedere un'esperienza di almeno tre anni in attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto,

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria utilizzare, senza il consenso scritto dell'Amministrazione, personale diverso da quello indicato in offerta e per il tempo indicato nell'offerta stessa.

Eventuali sostituzioni e/o tempi di utilizzo del personale difforni da quanto indicato in offerta non autorizzati dall'Agenzia, sono causa di risoluzione del contratto in danno dell'impresa.

Art. 4 - Prestazioni del soggetto aggiudicatario

Il Soggetto aggiudicatario della gara si impegna a:

- presentare un programma di attività o **disegno della valutazione** che evidenzii l'articolazione temporale e le modalità di produzione e diffusione dei documenti al fine di allargare l'ambito dei soggetti consapevoli degli esiti della valutazione, entro 60 giorni dalla stipula del contratto;
- produrre entro il 31 marzo di ogni anno, a partire dal 2009, i **Rapporti di valutazione in itinere** sulle attività valutative eseguite, che saranno strutturate in coerenza con quanto specificato nei documenti richiamati nel precedente articolo e che costituiranno parte integrante dei rapporti annuali previsti dall'articolo 82 del Reg. (CE) 1698/05 che l'A.d.G. dovrà presentare alla Commissione;
- predisporre, entro il 31 luglio 2010, una prima bozza del Rapporto di valutazione intermedia, che sarà strutturato in coerenza con quanto previsto nei documenti richiamati nel precedente articolo e formerà oggetto di esame e discussione con l'Amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti interessati;
- elaborare, entro il 31 ottobre 2010, la versione definitiva del **Rapporto di valutazione intermedia**, da redigere tenendo conto delle osservazioni emerse dal confronto con l'amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti interessati;
- diffondere ai soggetti interessati, tramite seminari e altre modalità di comunicazione (la cui individuazione nell'offerta tecnica formerà oggetto di valutazione in sede di gara), dei risultati della valutazione intermedia entro il 2010;
- presentare, entro il primo trimestre 2011, l'aggiornamento del **disegno della valutazione** di cui al primo trattino del presente articolo;
- predisporre, entro il 31 luglio 2015, una prima bozza del Rapporto di valutazione ex-post, che sarà strutturato in coerenza con quanto previsto nei documenti richiamati nel precedente articolo e formerà oggetto di esame e discussione con l'Amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti interessati;
- elaborare, entro il 31 ottobre 2015, la versione definitiva del **Rapporto di valutazione ex - post**, da redigere tenendo conto delle osservazioni emerse dal confronto con l'amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti interessati;
- diffondere ai soggetti interessati, tramite seminari e altre modalità di comunicazione (la cui individuazione nell'offerta tecnica formerà oggetto di valutazione in sede di gara) dei risultati dell'aggiornamento della valutazione ex-post entro il 31.12.2015.

Ogni elaborato sarà presentato in forma di bozza preliminare che diventerà definitivo entro un mese a seguito dell'interazione con l'amministrazione aggiudicatrice, la Commissione e gli altri soggetti interessati.

E' parte integrante del servizio la partecipazione, se richiesta da parte dell'Autorità di gestione del PSR, agli incontri - promossi dal Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici e dal Comitato di Sorveglianza sia regionale che nazionale – concernenti le metodologie utilizzate nell'ambito delle attività di valutazione intermedia ed ex-post dei Programmi di Sviluppo Rurale.

Inoltre, l'aggiudicatario si impegna ad attenersi, nella realizzazione del servizio, alle eventuali ulteriori indicazioni, che dovesse fornire l'Unità di Valutazione degli investimenti pubblici (UVAL) del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente competenze specifiche di indirizzo, di supporto tecnico-metodologico e di sorveglianza per lo svolgimento delle attività di valutazione.

Art. 5 - Luogo di esecuzione delle attività

Le attività di progettazione, analisi ed elaborazione dei prodotti potranno essere svolte presso la sede della ditta. Le attività di indagine e di comunicazione dei risultati della valutazione saranno svolte sul territorio regionale secondo il piano delle attività approvato dall'Amministrazione. Le riunioni di coordinamento,

pianificazione ed operative saranno svolte presso la sede dell'Amministrazione. La stessa Amministrazione si riserva il diritto di variare la suddetta organizzazione.

Art. 6 - Importo a base di gara

L'importo a base di gara, comprensivo di ogni prestazione ed onere che rientri nell'erogazione del servizio richiesto, ammonta complessivamente a **€. 700.000,00** (settecentomila/00) al netto dell'Iva prevista per legge esclusa, a valere sulla Misura "Assistenza tecnica" del P.S.R. Basilicata 2007-2013.

Art. 7 - Durata del contratto

Il contratto avrà validità a decorrere dal 1° giorno successivo alla data della stipula fino al 31 dicembre 2015.

Art. 8 - Proprietà dei prodotti

I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'affidatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione appaltante che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale.

Detti diritti, ai sensi della L. n. 633/41 "Protezione del diritto di autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" così come modificata e integrata dalla L.248/00, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'affidatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici.

L'affidatario si impegna, altresì, a rendere disponibili i dati e le informazioni relative alle attività di monitoraggio e valutazione di competenza dell'Autorità di Gestione.

Art. 9- Forma giuridica dei soggetti imprenditori, prestatori di servizi ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto i soggetti, prestatori di servizi pubblici e privati autorizzati a svolgere le prestazioni specificate nel presente Capitolato, anche costituiti in R.T.I., nonché in Consorzi e G.E.I.E. ai sensi degli artt. 34, 35, 36, 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di R.T.I. e Consorzi, anche se non ancora costituiti.

Non è ammesso, altresì, che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o Gruppo societario, ovvero che partecipi a R.T.I., Consorzi o Gruppi societari diversi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, del R.T.I., delle Società facenti parte del Gruppo e del Consorzio (o Consorzi) al quale l'impresa partecipi.

Art. 10- Cause di esclusione

I soggetti di cui al precedente articolo non devono versare, a pena di esclusione, in una delle seguenti condizioni, definite ex art. 38 D.lgs. n. 163/06:

- a) **stato di fallimento**, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) **procedimento pendente** per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31

maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- c) **pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato**, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE n. 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o Consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) **commissione di gravi infrazioni**, debitamente accertate, delle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) dietro motivata valutazione di questo Ente appaltante, **commissione di grave negligenza** o malafede nell'esecuzione di precedenti prestazioni affidate dallo stesso Ente appaltante, o commissione di un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte di questo Ente appaltante;
- g) **violazioni commesse e definitivamente accertate**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) **aver reso false dichiarazioni** nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) **gravi violazioni** commesse e definitivamente accertate delle norme in materia di **contributi** previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) **mancata presentazione della certificazione** di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) **applicazione della sanzione interdittiva** di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) **situazione di controllo e/o collegamento con altri concorrenti di cui all'art. 2359 del codice civile**; l'Ente appaltante escluderà, altresì, i soggetti partecipanti alla gara per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale e/o decisionale.

Non sono ammessi a partecipare gli offerenti che non presentino le garanzie di cui al successivo Art. 13 - *Cauzione Provvisoria*

Costituiscono, infine, cause di esclusione:

- a) **la mancata produzione di uno qualsiasi dei documenti richiesti dal bando, dal Capitolato d'oneri (e disciplinare di gara)**, atteso che ciascuno dei medesimi documenti riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e del rispetto della *par condicio* dei concorrenti, carattere essenziale;
- b) **il mancato rispetto di una qualsiasi delle prescrizioni**, anche procedurali e formali, di gara previste dal bando, dal Capitolato d'oneri (e disciplinare di gara), atteso che ciascuna delle medesime prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e del rispetto della *par condicio* dei concorrenti,

carattere essenziale;

c) **il mancato raggiungimento di 35 punti** nella valutazione della qualità dell'offerta tecnica.

I soggetti di cui al precedente articolo, altresì, non devono versare, a pena di esclusione, in alcuna delle condizioni che impediscono la partecipazione a gare d'appalto così come definite dal D.Lgs. n. 163/06.

Art. 11 - Requisiti minimi indispensabili per la partecipazione

Possono partecipare alla gara le ditte singole od associate secondo quanto previsto dal D.Lgvo. 163/2006, che siano in possesso dei seguenti prerequisiti:

a) Situazione giuridica

1. iscrizione al Registro delle Imprese; nel caso di imprese estere, devono essere iscritte ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza;
2. non versano in una delle condizioni di esclusione previste all'Art. 10- *Cause di esclusione* del presente Capitolato e dall'art. 38 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006;
3. in caso di RTI i predetti requisiti devono essere soddisfatti da tutte le ditte componenti il raggruppamento;

b) Capacità Finanziaria

1. abbia realizzato nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando sulla G.U.U.E un fatturato globale, non inferiore, all'importo posto a base d'asta;

In caso di partecipazione in RTI il requisito richiesto dovrà essere soddisfatto dal RTI nel suo complesso. Si specifica, inoltre, che il requisito deve essere posseduto nella percentuale minima dell'80% dall'impresa capogruppo.

In caso di partecipazione di Consorzio/Geie il requisito dovrà essere soddisfatto dal Consorzio/GEIE nel suo complesso. Si specifica, inoltre, che il requisito deve essere posseduto nella percentuale minima del 80% da una delle imprese facenti parte il Consorzio/GEIE.

c) Capacità tecnica

1. Elenco forniture analoghe a quella oggetto della gara.

Gli operatori economici che sono in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06, ma che non sono in possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario ovvero tecnico-organizzativo richiesti dal bando di gara e dal presente Capitolato, possono partecipare alle gara utilizzando **l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06.**

I predetti operatori economici potranno soddisfare la loro esigenza prestando, nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, la documentazione prevista all'art. 49, com. 2, lettere dalla a) alla g), e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

Al fine di soddisfare le esigenze di cui ai commi 7 e 9 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06, **l'Ente appaltante ammette il ricorso all'avvalimento per integrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti dal presente Capitolato nella misura non superiore al 40%.**

Saranno altresì esclusi i soggetti che, intendendo usufruire della possibilità di avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2, lettere dalla a) alla g) dell'articolo succitato.

Art. 12 - Contribuzione di gara

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005, applicabile anche al settore dei servizi in virtù del disposto dell'art. 8 del d.lgs. 163/2006, gli operatori economici che intendono partecipare a procedure per l'affidamento di appalti pubblici sono tenute, quale condizione di partecipazione alla gara, al versamento di una contribuzione in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per una ammontare determinato, sulla base di parametri fissati dalla detta Autorità, in ragione del valore della procedura.

In applicazione dei parametri stabiliti dall'Autorità suindicata con deliberazione del 10 gennaio 2007, il contributo per la partecipazione alla procedura oggetto del presente capitolato, alla quale è stato attribuito il codice identificativo della gara (CIG) **0238126BC7** è uguale ad **€ 40,00 (quaranta/00)**.

Il pagamento della detta contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

1. mediante versamento on-line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

oppure

2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale; la causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il **CIG** che identifica la procedura (**0238126BC7**)

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Nel caso in cui venga utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 1 (versamento on-line), a riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (nella BUSTA A – documentazione: v.si art. 15 copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

Nel caso invece in cui venga utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 2 (versamento sul conto corrente postale dell'Autorità), a riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (sempre nella BUSTA A – documentazione: v.si art. 15) la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata dimostrazione nei suddetti termini del versamento prescritto comporterà, ex lege, l'esclusione dalla procedura.

Art. 13 - Cauzione Provvisoria

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere corredate da una **cauzione provvisoria** pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara, da prestarsi mediante **polizza fideiussoria bancaria o assicurativa** o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione provvisoria, resa per tutta la durata di validità dell'offerta, deve essere corredata dell'impegno del garante a rinnovare la predetta garanzia nel caso al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione

La cauzione provvisoria sarà restituita, alla ditta risultata aggiudicataria, automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di fornitura. Ai non aggiudicatari sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione, su loro richiesta ed eventuali spese di trasmissione a loro carico.

Detta cauzione provvisoria viene prestata a garanzia della sottoscrizione del contratto. La mancata sottoscrizione del contratto determinerà per l'Amministrazione l'incameramento della cauzione provvisoria.

La **cauzione provvisoria** deve essere presentata in originale ed essere intestata a:

**REGIONE BASILICATA – Dipartimento Agricoltura - Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata 2007–2013
– Via Vincenzo Verrastro n. 10 , 85100 Potenza – ITALIA.**

Nella cauzione deve essere stabilita esplicitamente **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale** ed il pagamento entro quindici giorni dalla richiesta scritta dell'Ente appaltante;

L'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, ai sensi dell'art. 75 com. 7 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di R.T.I. si specifica che la cauzione dovrà essere costituita a nome di tutti i soggetti ragguelpandi o già raggruppati dall'impresa Capogruppo.

In ogni caso la riduzione dell'importo della garanzia medesima si applica esclusivamente nel caso in cui tutte le imprese dimostrino il possesso della certificazione richiesta.

Art. 14 - Termini e modalità di presentazione delle offerte

Le offerte e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, contenute, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi, sigillato con ceralacca o nastro adesivo trasparente, devono recare all'esterno la denominazione e l'indirizzo dell'offerente; in caso di raggruppamento di imprese, la denominazione e l'indirizzo di tutte le imprese raggruppate.

Sul plico dovrà essere apposta la dicitura **“DOMANDA PARTECIPAZIONE - Gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del P.S.R. Basilicata 2007/2013 – DOCUMENTI DI GARA - NON APRIRE”**, esso dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore ___:___ del giorno ___/___/2008 al seguente indirizzo:

REGIONE BASILICATA – Dipartimento Agricoltura - Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata 2007/2013 – Via Vincenzo Verrastro n. 10, 85100 Potenza – ITALIA.

Il plico potrà essere recapitato a mano od inviato tramite servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite corrieri privati od agenzie di recapito, ma a proprio rischio. Dell'arrivo farà fede esclusivamente la data e l'ora apposte dall'Ufficio protocollo dell'indirizzo sopra indicato.

L'invio del plico rimane a completo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Ente appaltante ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il suddetto termine.

Il plico dovrà contenere **tre buste separate**, ciascuna delle quali chiusa, sigillata secondo le modalità indicate nel presente articolo, controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e del contenuto secondo quanto indicato di seguito:

- nella busta contrassegnata **“A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**: la documentazione richiesta al successivo Art. 15 - *Busta “A- Documentazione Amministrativa”* del presente Capitolato;
- nella busta contrassegnata **“B – OFFERTA TECNICA”**: l'offerta tecnica strutturata come indicato al successivo Art. 16 - *Busta “B - Offerta Tecnica”* del presente Capitolato;
- nella busta contrassegnata **“C – OFFERTA ECONOMICA”**: la documentazione di cui al successivo Art. 17 - *Busta “C- Offerta Economica”* del presente Capitolato.

Art. 15 - Busta “A- Documentazione Amministrativa”

La busta **“A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, sigillata con cera lacca o nastro adesivo trasparente, dovrà recare l'intestazione dell'offerente e contenere, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

- a) **istanza di partecipazione** alla gara sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, redatta in lingua italiana ed in bollo. E' facoltà del soggetto offerente utilizzare l'allegato schema di istanza (**Allegato C**). In ogni caso l'istanza di partecipazione resa deve contenere, a pena di esclusione dall'appalto, tutte le informazioni indicate nell'allegato schema di istanza.

Nel caso di R.T.I. l'istanza dovrà essere presentata da ciascuna impresa componente il RTI.

Nel caso di Consorzio o G.E.I.E. già costituiti, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio o G.E.I.E..

In caso Consorzi e G.E.I.E. non ancora costituiti, l'istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziande/raggruppande partecipanti alla gara.

All'istanza dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di idoneo documento di riconoscimento del/dei sottoscrittori.

Nel caso in cui l'istanza sia sottoscritta dal Procuratore, dovrà essere allegata copia autentica o autenticata della procura.

- b) In caso di RTI già costituiti copia autentica dell'**atto di costituzione** del Raggruppamento redatto nelle

forme e secondo i termini di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;

- c) In caso di RTI non costituito, **attestazione sottoscritta da tutti i soggetti** partecipanti al costituendo Raggruppamento contenente espresso impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi con le modalità prescritte in tale forma – con indicazione esplicita dell'impresa mandataria/capogruppo – ed a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;
- d) In caso di Consorzio di imprese o G.E.I.E. copia **dell'atto costitutivo**
- e) **Cauzione provvisoria di cui al precedente art. 13**
- f) **Dichiarazione di un Fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario nei termini precisati.
- g) **copia del presente Capitolato d'oneri**, siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante dell'offerente per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni.
In caso di R.T.I., Consorzi e G.E.I.E. non ancora costituiti, detto Capitolato dovrà essere siglato in ogni pagina e sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dei legali rappresentanti di tutte le società raggruppande/consorzianti, per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni.
- h) copia dello **schema di contratto** (Allegato D) che sarà stipulato con il Soggetto aggiudicatario, siglato in ogni pagina e sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante dell'offerente per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni.
- i) dichiarazione d'impegno, resa nelle forme di cui al DPR n. 445/2000, che nessun componente del Gruppo di Lavoro assumerà, in caso di aggiudicazione, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi a favore di questa, di altre Amministrazioni o di privati per servizi di valutazione, consulenza, progettazione, assistenza tecnica per attività finanziate dal programma oggetto del presente servizio o realizzate nel territorio e di non fruire di regimi di aiuto cofinanziati dal programma oggetto del presente servizio.
- d) Dimostrazione dell'avvenuto versamento della contribuzione di gara secondo le modalità indicate al precedente art. 12.

Art. 16 - Busta " B - Offerta Tecnica "

La Busta "**B – OFFERTA TECNICA**", sigillata con cera lacca o nastro adesivo trasparente, dovrà recare l'intestazione dell'offerente e contenere l'offerta tecnica.

Essa dovrà essere esposto in un unico documento composto delle seguenti sezioni:

1. Metodologia di valutazione: deve contenere la descrizione analitica delle modalità e delle metodologie con le quali verranno affrontate le varie fasi dell'attività di valutazione (max 10 cartelle con testo scritto di 40 righe per cartella in corpo 12);
2. Metodologia di interrelazione: deve essere espressa la metodologia ed i dispositivi che l'offerente intende adottare per realizzare l'interrelazione con l'Amministrazione appaltante e con le altre realtà locali coinvolte(max 10 cartelle con testo scritto di 40 righe per cartella in corpo 12);
3. Programma delle Attività: il programma deve prevedere tutte le singole attività che la ditta intende svolgere durante le fase contrattuali. Il Piano dovrà essere esposto in un documento privo di allegati. Esso deve essere suddiviso in fasi per ciascuna delle quali devono essere indicate:
 - a. Descrizione analitica dell'attività
 - b. Data inizio
 - c. Durata
 - d. Prodotti rilasciati
 - e. Risorse impiegate
 - f. Luogo dell'attività

Il programma deve essere rappresentato secondo un Diagramma di Gantt ed un Diagramma di Perth;

4. Il Gruppo di lavoro di cui si intende avvalere per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto. Si specifica che il Gruppo di lavoro dovrà comprendere almeno i profili professionali con relative caratteristiche qualitative e quantitative individuati in precedenza;
5. curricula, in formato europeo, dei componenti il gruppo di lavoro, dai medesimi debitamente sottoscritti e corredati da fotocopia di documento d'identità o altro documento equipollente; allegato al curriculum deve essere resa per ciascun componente dichiarazione d'impegno, resa nelle forme di cui al DPR n. 445/2000, a non assumere, in caso di aggiudicazione, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi a favore di questa, di altre Amministrazioni o di privati per servizi di valutazione, consulenza, progettazione, assistenza tecnica per attività finanziate dal programma oggetto del presente servizio o realizzate nel territorio e di non fruire di regimi di aiuto cofinanziati dal programma oggetto del presente servizio.
6. Rispetto al personale indicato e a ciascuna delle fasi dell'attività di valutazione di cui all'Art. 3 - Articolazione e contenuti tecnici del servizio richiesto del presente Capitolato, dovrà essere compilata anche una tabella che indichi per ognuna delle fasi le risorse umane dedicate suddivise per qualifica ed esperienza indicando per ognuno dei soggetti il tempo dedicato alla specifica fase valutativa come di seguito:

Fase	Componente del GdiL 1	Componente del GdiL 2	Componente del GdiL 3	Componente del GdiL "n"	Totale
	gg/uomo	gg/uomo	gg/uomo	gg/uomo	gg/uomo
Fase 1	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)
Fase 2	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)
Fase n	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)
Totale	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)

L'offerta e la relativa documentazione dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritta, a pena di esclusione, all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante del soggetto offerente.

Nel caso di R.T.I., Consorzi e GEIE già costituite, offerta e giustificazioni dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della società capogruppo/rappresentante legale del Consorzio Geie.

In caso di R.T.I., Consorzi o G.E.I.E., non ancora costituiti, l'offerta e le relative giustificazioni dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dai legali rappresentanti delle società consorziande/raggruppende.

Nel caso l'offerta avanzata, non contenga tutte le prestazioni descritte analiticamente all'Art. 3 - Articolazione e contenuti tecnici del servizio richiesto del presente Capitolato, l'Ente appaltante procederà automaticamente all'esclusione dell'offerta.

Si precisa che tutta la documentazione richiesta è utile alla valutazione dell'offerta tecnica, ma non vincola in alcun modo l'Amministrazione nella fase di attuazione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Art. 17 - Busta "C- Offerta Economica"

La busta "**C – OFFERTA ECONOMICA**", sigillata con cera lacca o nastro adesivo trasparente, dovrà recare l'intestazione dell'offerente e contenere, pena l'esclusione, una dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto offerente, contenente in lettere e in cifre l'indicazione dell'offerta economica, ovvero **il corrispettivo onnicomprensivo**, formulato al netto dell'IVA, richiesto per l'espletamento del servizio oggetto della presente procedura, nessun onere escluso (anche se non espressamente menzionato) con esplicitazione delle tariffe e dei valori unitari di tutte le principali voci di servizio e risorse impiegate, da valere tra l'altro, in caso di eventuali successive variazioni nei termini di intervento.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Ente Appaltante.

L'offerta sarà vincolante per l'offerente per **180 giorni** decorrenti dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento rispetto al costo massimo complessivo del servizio, indicato all'Art. 6 - *Importo a base di gara* del presente Capitolato.

A corredo dell'offerta economica dovrà essere presentata:

- a) una **relazione esplicativa** contenente le giustificazioni sul prezzo offerto, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta, corroborata, ove occorra, della documentazione probatoria, ai sensi degli artt. 86, com. 5, e 87, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, relativa in particolare a:
- l'economia di metodo di prestazione del servizio
 - le soluzioni tecniche adottate
 - le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi
 - l'originalità dei servizi offerti

La dichiarazione di offerta economica e la relativa documentazione dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritte, a pena di esclusione, all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante del soggetto offerente.

Nel caso di R.T.I., Consorzi e GEIE già costituite, la dichiarazione di offerta economica e la relativa documentazione dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della società capogruppo/rappresentante legale del Consorzio Geie.

In caso di R.T.I., Consorzi o G.E.I.E., non ancora costituiti, la dichiarazione di offerta economica e la relativa documentazione dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dai legali rappresentanti delle società consorziande/raggruppande.

Art. 18 - Criteri di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito indicati, ai sensi dell'art. 83 com. 1 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 83 com. 5 del D.Lgs. n. 163/06 come integrato dal D.P.C.M. n. 117/99 con attribuzione di:

1. punti 75 (massimo) per la qualità dell'offerta tecnica;
2. punti 25 (massimo) per l'offerta economica.

L'esame della documentazione e delle offerte sono demandate alla Commissione, di cui all'Art. 19 - *Modalità di espletamento della procedura di gara* del presente Capitolato, appositamente costituita dall'Ente appaltante con successivo provvedimento.

La valutazione delle Offerte Tecniche verrà svolta in base ai criteri e parametri indicati nella seguente tabella:

Qualità dell'Offerta tecnica: max 75 punti		
Criterio	Sottocriteri	Punti max
1. Completezza e rispondenza dell'offerta alle specifiche richieste nel Capitolato Max punti 40	Completezza, articolazione e rispondenza agli obiettivi dell'incarico della metodologia utilizzata per la valutazione	15
	Completezza, articolazione e rispondenza agli obiettivi dell'incarico della metodologia utilizzata per la interrelazione con l'Amministrazione	15
	Programma delle attività in termini di completezza, articolazione e rispondenza agli	10

	obiettivi fissati nel Capitolato	
2. Caratteristiche del Gruppo di lavoro	Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curricolare, della risorsa professionale individuata come Project Manager nonché adeguatezza e modalità di impegno previste per la risorsa medesima	10
Max punti 30	Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curricolare, delle risorse professionali individuate come esperto valutatore senior nonché adeguatezza e modalità di impegno previste per la risorsa medesima	10
	Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curricolare, delle risorse professionali individuate come Junior o esperti intermedi nonché adeguatezza e modalità di impegno previste per la risorsa medesima	10
3. Esperienze Pregresse in attività analoghe Max p.ti 5	Forniture analoghe svolte nel triennio precedente la data di pubblicazione del Bando sulla GUUE	5

Per la valutazione **dell'offerta tecnica**, trattandosi di una valutazione complessiva di elementi qualitativi, la Commissione procederà attribuendo giudizio espresso prevedendo un coefficiente compreso fra 0 e 1, moltiplicatore del punteggio massimo, secondo la seguente formula:

$$P(i) = P(\max) \times Ci$$

P(i) è il punteggio totale attribuito al concorrente iesimo;

P(max) è il punteggio massimo attribuibile;

Ci è un coefficiente compreso fra 0 e 1, espresso in valori centesimali, attribuito al concorrente iesimo:

- il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;
- il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Ai fini della valutazione **dell'offerta economica**, la Commissione impiega la seguente formula:

$$P.i = P.\max \times \frac{C.\min.}{C.\off.} \text{ dove:}$$

P.i = il punteggio assegnato al concorrente iesimo

P.max = il punteggio massimo ottenibile per il parametro "offerta economica" (20 punti)

C.min = l'offerta economica con l'importo più basso

C.off. = l'offerta economica in esame.

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

In caso di parità di punteggio la gara sarà all'offerente che abbia avuto il miglior punteggio relativo alla qualità dell'Offerta Tecnica.

In caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio da effettuarsi nella medesima seduta.

I concorrenti non avranno diritto ad indennità o compensi in caso di non aggiudicazione.

La gara potrà eventualmente anche non aggiudicarsi nel caso in cui gli offerenti e le offerte non risultino rispondenti ai requisiti richiesti.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

Resta inteso che:

- l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
- per le offerte che risultino essere anormalmente basse la Commissione di valutazione procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 86, 2° comma del D.Lgs. n.163/06
- l'Amministrazione non è tenuta a corrispondere compenso alcuno per qualunque titolo o ragione alle Ditte concorrenti per i progetti-offerta presentati;

Le offerte si intendono vincolanti per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle stesse.

Art. 19 - Modalità di espletamento della procedura di gara

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito nel bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E., presso la REGIONE BASILICATA – Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata 2007–2013 – Via Vincenzo Verrastro n. 10, Potenza e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati (massimo uno per soggetto concorrente, singolo o plurimo).

La Commissione di gara sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/06.

La Commissione, sulla base dei criteri indicati al precedente Art. 18 - *Criteri di aggiudicazione* perverrà alla proposta di aggiudicazione da formulare all'Ente appaltante, secondo la seguente procedura.

Nel giorno stabilito per l'apertura delle offerte la Commissione procede, in seduta pubblica, **all'apertura dei plichi-offerta** pervenuti, alla verifica dei tempi e delle modalità con cui i medesimi sono pervenuti e, per quelli pervenuti in tempo utile, procederà alla verifica della presenza all'interno delle tre buste interne regolarmente intestate, chiuse e sigillate, in conformità alle previsioni contenute nel presente Capitolato.

Nella stessa giornata, la Commissione procede all'esame della **documentazione di cui alla (busta "A")** ed alla verifica della sussistenza per ciascun soggetto offerente dei requisiti di partecipazione.

La Commissione, successivamente, procederà agli **adempimenti** di cui all'**art. 48 del D.Lgs. n. 163/06**.

Alle successive fasi di gara saranno ammessi soltanto gli offerenti, che dall'esame dei documenti contenuti nella busta "A", risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del Capitolato, tenuto conto delle cause di esclusione, nonché di altre cause ostative alla partecipazione stabilite per legge.

Successivamente, la Commissione, **in una o più sedute riservate**, procede a **valutare le offerte tecniche (busta "B")** delle ditte non escluse, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Nel caso di documenti incompleti o che necessitino di chiarimenti si procederà ai sensi dell'**art. 46 del D.Lgs. n. 163/06**.

Alla conclusione della predetta fase di valutazione, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), su indicazione della Commissione, provvederà a comunicare, a tutti i partecipanti al prosieguo della gara, con congruo anticipo, la data, l'ora ed il luogo in cui si terrà la seduta pubblica dedicata all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche.

Da ultimo, la Commissione, **in seduta pubblica renderà nota** agli offerenti non esclusi (convocati con comunicazione inviata via fax o e-mail, esclusivamente al numero o indirizzo e-mail indicato sul plico-offerta presentato) **la graduatoria riguardante la sola offerta tecnica**, e quindi procederà **all'apertura della busta "C" contenente l'offerta economica**.

Al termine della seduta pubblica di apertura delle offerte economiche la Commissione redigerà la graduatoria provvisoria e la trasmetterà al Responsabile Unico del Procedimento, quale organo competente per la relativa aggiudicazione ai sensi dell'art. 12 com. 1 del D.Lgs. n. 163/06.

Il R.U.P. con apposita Determinazione Dirigenziale, procede all'approvazione del verbale di aggiudicazione provvisoria.

Il Responsabile Unico del Procedimento procede alla verifica dei requisiti in ordine alle dichiarazioni presentate in sede di domanda di partecipazione ed alle verifiche di cui **all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006** nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che lo segue in graduatoria.

L'aggiudicatario provvisorio è tenuto a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e l'incameramento della cauzione provvisoria.**

Il R.U.P. sulla base delle risultanze emerse in sede di valutazione delle offerte, e delle verifiche di cui **all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006**, aggiudicherà definitivamente l'appalto all'offerente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'esito della gara sarà comunicato con le modalità previste **dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/06**, con l'indicazione al Soggetto aggiudicatario della data fissata per la stipulazione del contratto ed invito a produrre la documentazione necessaria.

Art. 20 - Osservanza del termine di stipula del contratto

La stipula del contratto di fornitura dovrà avere luogo entro **45** (quarantacinque) giorni dalla data di comunicazione della aggiudicazione definitiva.

L'appaltatore dovrà trasmettere tutta la documentazione propedeutica alla stipula del contratto nei termini e nei modi che saranno indicati dalla stazione appaltante, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

Ove tale termine non venisse rispettato l'Amministrazione potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dall'aggiudicazione della ditta in questione, procedendo d'ufficio allo scorrimento della graduatoria stabilita ed all'aggiudicazione ad altra ditta, fermo restando altresì la facoltà di dare inizio alla procedura in danno, con rivalsa delle spese e di ogni altro danno sul deposito provvisorio nei confronti della ditta rinunciataria.

Art. 21 - Cauzione definitiva

A garanzia dell'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura, il Soggetto aggiudicatario dovrà costituire **garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. n. 163/2006**, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo d'aggiudicazione, da prestarsi anche mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da compagnia di assicurazioni, o altrimenti rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione **dovrà essere munita della clausola "a prima richiesta"** con espressa rinuncia delle eccezioni di cui all'art. 1945 cod. civ., e con **espressa rinuncia alla preventiva escussione** del debitore principale di cui all'art 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 cod. civ, inoltre dovrà essere garantita l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino all'intervenuta verifica del regolare svolgimento di tutte le attività contrattuali (entro 90 giorni dalla scadenza contrattuale), salvo proroga in caso di differimento del termine finale di esecuzione.

Art. 22 - Documenti che fanno parte del Contratto

A seguito dell'aggiudicazione definitiva sarà stipulato il contratto di fornitura secondo lo schema allegato nel quale si richiameranno quale parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo, anche se non materialmente

allegato il presente Capitolato Speciale, l'offerta tecnica e l'offerta economica presentati dalla ditta risultata aggiudicataria.

Art. 23 - Spese

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto di incarico, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'affidatario del servizio.

Art. 24 - Coordinamento e verifica

Il coordinamento delle attività previste nell'appalto sarà svolto dal Responsabile dell'Esecuzione indicato dall'Amministrazione. Ad esso spetta:

- il compito di verificare e valutare il buon andamento della fornitura;
- autorizzare la sostituzione di personale con profilo professionale equivalente;
- l'attestazione delle eventuali penali, ai sensi del successivo Art. 27;
- il compito di verificare e valutare il livello di qualità del servizio reso dal Fornitore,
- proporre/approvare variazioni progettuali ai sensi del successivo Art. 25;
- l'attestazione della rispondenza della fornitura alle norme contrattuali;

Il Responsabile dell'Esecuzione potrà predisporre, di propria iniziativa, previa comunicazione formale, azioni ispettive presso le sedi dell'appalto.

La verifica riguarderà;

- la conformità, formale e sostanziale, rispetto ai requisiti espressi nel presente Capitolato;
- la conformità dei profili professionali delle risorse utilizzate dal fornitore all'offerta tecnica.

Art. 25 - Variazioni della fornitura

Nell'eseguire la prestazione oggetto dell'appalto, la Ditta aggiudicataria potrà proporre, evidenziandole e motivandole in modo specifico, variazioni rispetto a quanto indicato nel presente capitolato di gara senza alcuna variazione di prezzo rispetto alla offerta economica presentata in sede di gara.

L'Amministrazione si riserva il diritto di accettare le variazioni proposte.

Alle variazioni apportate senza il prescritto benessere dell'Agenzia potrà essere ordinato il ripristino delle condizioni iniziali a cura e spese della Ditta aggiudicataria.

Il Responsabile dell'Esecuzione, a suo insindacabile giudizio, potrà proporre varianti al progetto. In tal caso è fatto obbligo alla ditta assoggettarvisi e proporre all'approvazione del Responsabile nei termini indicati, gli emendamenti ai documenti di piano già presentati.

Le varianti alla fornitura potranno essere disposte dalla stazione appaltante:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;
- per cause impreviste o imprevedibili o per la intervenuta possibilità di utilizzare metodologie o dispositivi non disponibili al momento dell'offerta che potrebbero determinare, senza aumenti di prezzo, significativi miglioramenti alle attività;
- per il manifestarsi di errori o omissioni nel presente capitolato di gara che possano pregiudicare la prestazione;
- per nuove esigenze emerse dall'effettuazione delle attività.

La esecutività della variante progettuale sarà comunicata all'Impresa in via amministrativa dal Responsabile dell'Esecuzione.

Art. 26 - Stima dei costi della sicurezza

La natura meramente intellettuale della prestazione oggetto della gara in argomento esclude la stima dei costi della sicurezza, così come sancito dalla Determinazione n. 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

Art. 27 - Penali. Quantificazione ed incasso

La Ditta aggiudicataria è soggetta a penalità quando effettua in ritardo le attività previste dal contratto secondo il Piano di attività presentato in Offerta ed approvato dall'Amministrazione.

Per ogni giorno di ritardo durante i primi 15 (quindici) giorni solari dalla data prevista per l'avvio dell'attività o per la consegna di prodotti sarà applicata una penale pari allo 0.15% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Per ogni giorno di ritardo dal 15mo (quindicesimo) al 50mo (cinquantesimo) giorno solare dalla data prevista per l'avvio dell'attività o per la consegna di prodotti applicata una penale pari allo 0.30% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Le penali non possono superare l'ammontare della cauzione definitiva depositata dalla ditta

Allo scadere del 50 mo (cinquantesimo) giorno solare di ritardo dalla data prevista per l'avvio dell'attività o per la consegna di prodotti l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, incamerare la cauzione definitiva, commissionare ad altre imprese l'esecuzione della fornitura ed addebitare alla Ditta le maggiori spese derivanti da ciò all'Amministrazione medesima.

L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'impresa.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penali è addebitato sulla cauzione. In tal caso l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro gg. 15 (quindici) dalla lettera di comunicazione al riguardo.

In caso di mancato rispetto di tali termini, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con le conseguenze previste in caso di risoluzione, con le applicazioni delle penali e del risarcimento dei danni.

Le penalità sono notificate all'impresa in via amministrativa.

L'ammontare delle penali è da addebitare di regola al momento in cui è disposto il pagamento della fattura.

Art. 28 -Qualità del servizio

La qualità dei servizi resi dalla ditta aggiudicataria sarà valutata mediante analisi comparativa di quanto emergente dal sistema delle attività e della qualità dei prodotti rilasciati posto in campo dalla ditta ed il contratto stesso.

Il reiterarsi di dissonanze tra quanto riportato in contratto e quanto riportato nel sistema delle attività e dei prodotti rilasciati, ferma restando l'applicazione delle penalità previste al punto precedente, può comportare uno scadimento complessivo delle finalità del servizio oggetto del presente appalto.

In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incassare la cauzione prestata senza formalità di sorta e di risolvere il contratto per inadempimento, nonché affidare a terzi l'esecuzione del contratto, salvo il diritto di rivalsa per il maggior onere eventualmente sostenuto e per il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. 29 - Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati come segue:

- una prima quota, pari al 10% del corrispettivo a seguito della approvazione da parte dell'Autorità di gestione del piano operativo delle attività (documento relativo al **disegno di valutazione**);
- più canoni semestrali posticipati di importi costanti calcolati sulla base della durata del contratto e dell'80% dell'importo di aggiudicazione ;

- il saldo, pari al 10% del corrispettivo, alla scadenza del contratto, ad avvenuto positivo espletamento della verifica da parte dell'amministrazione della rispondenza della relazione sulle attività svolte con quanto previsto dal contratto e dal documento relativo al disegno della valutazione, sentiti il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e il Comitato di Sorveglianza del PSR.

Art. 30 - Responsabilità ed obblighi

L'aggiudicatario dei servizi riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione regionale che di terzi, in dipendenza delle prestazioni di cui sopra.

L'aggiudicatario si impegna:

- 1) ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/ collaboratori, in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali ed alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro;
- 2) ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località relativa al presente contratto;
- 3) a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Amministrazione regionale, in caso di violazione degli obblighi dianzi citati e previa comunicazione all'affidatario delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% (venti per cento) dell'importo dell'appalto. Tale trattenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà attestato che l'affidatario si sia posto in regola, né questo potrà vantare alcun diritto per il ritardato pagamento.

Art. 31 - Divieto di subappalto

E' fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere ovvero di subappaltare a terzi l'esecuzione di tutto o di parte del servizio oggetto del contratto di cui alle norme del presente capitolato d'oneri (e disciplinare di gara).

Art. 32 - Tutela della Privacy

L'Ente appaltante tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Ente appaltante raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Ente appaltante, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Ente appaltante potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere dall'Ente appaltante la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento,

nonché della logica applicata;

- il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è l'Ente appaltante – Regione Basilicata – Dipartimento Agricoltura, Via V. Verrastro n. 10, – cap. 85100 – Potenza – ITALIA.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 33 - Informazioni complementari

Il bando e il Capitolato d'oneri costituiscono nel loro complesso la *lex specialis* della presente procedura di gara.

Si precisa inoltre che:

- in ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti non aggiudicatari, l'Ente appaltante può procedere a verifiche a campione ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.P.R. n. 445/00;
- le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/00;
- la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;
- in caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria e dei punteggi secondo le modalità di aggiudicazione definite nel precedente Art. 18 - *Criteri di aggiudicazione*;

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ex art. 46 del D.P.R. n. 445/00 e previste negli articoli precedenti, non è richiesta alcuna forma di autentica della firma o modalità equivalente. Si precisa altresì che le stesse dovranno essere corredate da copia fotostatica di documento di identità o altro documento equipollente, in corso di validità, del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ex art. 47 del D.P.R. n. 445/00 e previste negli articoli precedenti, dovranno essere presentate o con sottoscrizione autenticata nei modi di legge o altrimenti unitamente a copia fotostatica di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Né l'approvazione della graduatoria, né l'aggiudicazione, costituirà per l'Ente appaltante obbligo alla stipula del contratto di appalto.

Il Soggetto aggiudicatario non potrà far valere, in tale caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.

L'aggiudicazione sarà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo che l'Amministrazione avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal presente Capitolato, nonché quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipula dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

Art. 34 - Termine entro il quale chiedere chiarimenti

Eventuali chiarimenti in merito all'oggetto della gara, alla procedura di partecipazione ed alla

documentazione da produrre, potranno essere richiesti per iscritto, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **15.12.2008**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 13:00, esclusivamente mediante fax al n.ro 0971 45074 presso:

REGIONE BASILICATA – Dipartimento Agricoltura - Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata 2007/2013 – Via Vincenzo Verrastro n. 10, 85100 Potenza – ITALIA.

Le richieste di chiarimenti dovranno riportare l'intestazione della ditta, il numero di telefono, di fax, l'e-mail, e il nominativo del Referente del soggetto offerente cui l'Ente appaltante invierà la risposta.

Il chiarimento, se dovuto, sarà inviato mediante fax alla ditta richiedente e pubblicato sul sito www.basilicatanet nella sezione bandi.

Art. 35 - Responsabile Unico del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Francesco RIZZO tel. (+39) 0835.2874291, fax: (+39) 0835.384250 – e-mail: francesco.rizzo@regione.basilicata.it.

Art. 36 - Discordanza degli atti

Qualora negli atti contrattuali derivanti dal presente Capitolato dovessero riscontrarsi disposizioni di carattere discordante, l'appaltatore ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta all'Amministrazione per i conseguenti provvedimenti di modifica finalizzati, di norma, all'adozione del provvedimento più conveniente per la stazione appaltante.

Qualora le discordanze dovessero prevedere soluzioni alternative resta espressamente stabilito che la scelta spetterà alla stazione appaltante.

Art. 37 - Trattamento e tutela dei lavoratori

La Ditta aggiudicataria è obbligata ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori oggetto del presente capitolato di gara e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Art. 38 - Riservatezza dei dati

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire la riservatezza dei dati e di disporre che a tale obbligo si uniformino tutti coloro che ne hanno accesso per motivi attinenti al servizio fornito all'Amministrazione.

Art. 39 - Legge applicabile e foro competente

Il contratto che sarà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del contratto in oggetto, non componibile in via bonaria, è di competenza del Giudice Ordinario del Foro di Potenza.

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del T.A.R. della Basilicata.

Art. 40 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente Capitolato e dal bando di gara si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, in quanto compatibile.

Art. 41 - Allegati

Sono allegati al presente Capitolato i seguenti documenti:

- Allegato A) - Modello Indicativo di una relazione annuale di valutazione in itinere
- Allegato B) - Modello indicativo di relazione di valutazione
- Allegato C) - Schema di istanza di partecipazione
- Allegato D) – Schema di Contratto